

LA CITTÀ DI BRINDISI

PERIODICO SETTIMANALE

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore proprietario C. Mealli.

NOI GIOVANI

Abbiamo sognato coll'audacia che nuove teorie scientifiche hanno dato alla nostra anima, abbiamo sentito nei nostri cuori tutti i fremiti della vita moderna, né il passato può vincere perchè desso si oscura innanzi alle nostre menti, non affette da miopia intellettuale come la fioca luce di una lampada che si spegne nel bagliore dell'astro luminoso.

Nella commedia della vita se lo sfondo resta immobile il succedersi delle scene diverse lo nasconde. Se il diradarsi di quelle poi mette ancora in mostra l'immutabile segno del tempo trascorso, gli spettatori a coro gridano il loro veto. Non resta che calare il sipario o pure animare di vita nuova ciò che è muto per le passioni che agitano i nostri spiriti. Così noi giovani componiamo, così lottiamo. Saremo chiamati incauti, vorranno alcuni tarpare le ali alle nostre anime, noi muoviamo pieni di fede verso il futuro, né ingiuria d'ignavi né brontolio di vecchi arresterà il nostro fatale andare. Alla poesia della vita noi abbiamo aggiunto le nostre strofe nuove, che, come il verso del Poeta, muovono animose dalle memorie all'avvenire; il ritornello della nostra canzone è voce di amore, è inno di lotta.

Nei bassifondi sociali noi penetriamo colla fiaccola della scienza e sembriamo i germi della redenzione, colla scure che abbatte noi tronchiamo i rami che vivono da parassiti sul tronco dell'esistenza.

A chi ci muove guerra noi strappiamo la maschera dell'ipocrisia ed imponiamo il dilemma tormentoso come quello di Amleto: « O vivere o morire. »

Da che cosa abbiamo noi tratto simile ardore? Per chi non ci conosce rispondiamo: l'età per noi è continuo effluvio di vita come la primavera è per la natura. Noi siamo creatori di nuova fede e la nostra anima abbiamo fissato nella trinità fondamentale dello spirito umano: il Bene, il Bello, il Vero. Al culto operoso di questi nostri simboli noi attendiamo e la speranza della vittoria ci assiste, come Anteo alla nostra madre, alla Natura che ci sorride, noi cerchiamo sempre, per sempre, col passo che muove verso la lotta l'energia per essa. Sui nostri vessilli il fuoco che arde, non simbolo di setta, dice che è luce perchè attiri gli sguardi, che ha calore perchè bruci i nemici.

— Vincenzo Fiori

ESPOSIZIONE

Agricola, Industriale di Brindisi

Ogni giorno più si va intensificando il lavoro di preparazione della simpatica Esposizione Brindisina: ogni giorno giungono nuove e numerose adesioni di importanti Ditte locali e forestiere; e le decorazioni iniziate sotto la direzione del Sig. Luigi Velardi, vanno assumendo un carattere di festosità gioconda.

Dobbiamo soltanto segnalare alla Cittadinanza un fatto nuovo, tutt'affatto contrario alla logica. Nei cosiddetti giardinetti di piazza Caroli esistono dei cosiddetti alberelli, che sono là a dispetto ed in stridente contrasto con le decorazioni interne della Mostra di Macchine Agricole, oltre che deturparla. Il Direttore Generale, Sig. Santori, era giunto fino ad impegnarsi di piantare in quella località, ad Esposizione finita e quando avesse ottenuto il permesso di togliere quelli esistenti, altri alberi più decenti e decorosi; ma chissà perchè, una tale cortese proposta non è stata accettata finora!

Rivolgiamo perciò la preghiera a quanti sentono la dignità estetica, ed in ispecie agli Assessori Cav. Fusco e Cav. Bianchi, affinché le giustissime richieste del Sig. Santori vengano esaudite.

Ci è doloroso poi constatare che a Brindisi vi siano dei malvagi che disonorano la città, al punto da farla ritenere il covo di una teppa selvaggia e brutale, mentre ciò, poi, non è.

Mandanti e mandatori dovrebbero vergognarsi di commettere atti di così basso teppismo; sono esse infatti davvero inqualificabili! Deturpare con sfregi e tagli le decorazioni dell'elegante prospetto della Mostra, non vuol dire vendicarsi di chi ebbe la geniale idea di mettere in effetto una delle più belle e simpatiche feste della moderna epoca; significa, invece, essere scesi fino all'ultimo gradino della malvagità. Si avvisano intanto gli autori di simile vandalismo, che tali reati sono anche contemplati dal Codice Penale! Alle Autorità poi la calda raccomandazione di interessarsi al riguardo, in modo che questi atti davvero disonoranti per noi, non abbiano più a ripetersi.

PARTE UFFICIALE

Ci si comunica che nello schema del Programma figurano, come attrazioni durante il periodo della Mostra, un Convegno Ciclistico con Gare di resistenza e velocità; un

Convegno Ginnastico; un Concorso di Bellezza infantile; una interessante Gara di Lotta con lottatori di professione; Giochi pirotecnici; Spettacoli Cinematografici e di Varietà; Illuminazioni fantastiche ed altre attrattive che varranno a richiamare a Brindisi un numero straordinario di forestieri.

L'inaugurazione è fissata irrevocabilmente per il giorno di Domenica 2 Maggio corrente anno.

Sono invitati tutti gli Espositori a preparare in tempo quanto essi intendono esporre, poichè l'inaugurazione non sarà rinviata per nessuna ragione.

4.° ELENCO ESPOSITORI

Prof. F. Castrignano, Nardò — Francesco Sabato, Brindisi — Federico Dall'Orto, Milano — Chionna Francesco, Brindisi — Pagliara Giuseppe, Brindisi — Dott. Luigi Ciapcaglino, Brindisi — Dott. Giuseppe Semerano, Ostuni — Società Italiana Eletticità, Milano — Fornari Giuseppe, Albissola Marina — Poggi Nicola, Albissola Marina — Picone Antonio, Albissola Marina — Albenzio e Lapogna, Bari — Cav. Francesco Rodio, Ostuni — V. Dalle Vacche, Massa Lombarda — Vatti Giuseppe, Ruvo di Puglia — Leone Cav. Gregorio, Nardò — Scuole Comunali di Mesagne — Coluccia Salvatore, Ruffano di Lecce — Luigi Giardini, Mesagne — Francesco Torri, Pontevico — F.lli Aliotta di Nicolò, Palermo — Pampinella Francesco, Palermo — Dott. Oreste Maggio, Palermo — G. Lepainteur, Squinzano — Dott. Adolfo Bionio, Livorno — Michele Tonci, Livorno — V. G. Giani, Milano — Gustavo Weinbagen e C., Milano — Augusto Da Rios, Milano — Paolo Petruzzellis, Bari — Jappelli Vincenzo, Jesi — Cesare Enrico F.lli Gatti, Jesi — Società Acque della Salute, Livorno — Circolo Indipendente Agricolo, Ceglie — Angelo Epifani, Ceglie — Sindaco di Ceglie — Stabilimento Pignone, Firenze — Avv. De Pandis Turico, Lecce — Società Anonima l'Industriale, Foggia — Ditta Tecchi e Giovagnoli, Ronciglione — Amm. di S. E. il Duca di Salva, Capo di Leuca — F.lli Caputi e P. Volpe, Torre S. Susanna — Parato Giuseppe, Sindaco di San Pancrazio — Dott. Francesco Morgese, Mesagne — Stabilimento Pignone, Firenze — Bellincioni e Fossati, Napoli — Domenico Rodio, Ostuni — Giuseppe Mesigian, Costigliano Calabro — Cav. Giacinto Azzariti, S. Vito d'Otranto — Prof. A. Lella, Bari, Frassanito Arturo, S. Pancrazio — Ernesto De Nitto, Lariano — Carlucio Giovanni, Mesagne — Santo Terribile e Rizzo, Palermo — Gaetano Prof. Luigi, Altamura — Salerio e Ostuni, Monopoli — Schiavoni e Camerario, Manduria — Zullo Cosimo (da Brindisi) Neuchatel.

DRAPPIE DAMASCHI

Il peso del cervello e le malattie.

È stato detto le mille volte che il peso del cervello non ha alcun rapporto con l'intelligenza. La frase: *È una gran testa*, scientificamente non può avere alcun significato. Molti cretini nati hanno una testa enorme in rapporto al resto del corpo. Tutto ciò è

risaputo. Quello però che tutti ignorano è che le malattie hanno un'influenza sul peso del cervello. Il dottor Marchand ha pesato ben 1173 cervelli, tolti dalla scatola cranica appena avvenuto il decesso, e ha constatato che il loro peso era maggiore o minore di quello normale, secondo la malattia di cui l'individuo era morto.

La media è così stabilita. I neonati, da uno a sette giorni, hanno un cervello di 371 gr. per i maschi, di 361 per le femmine. A un uomo di età, il peso è rispettivamente di 967 e di 893 grammi. Al terzo anno il peso del cervello è triplo. Dopo, l'aumento di peso è lentissimo, specialmente nelle femmine. Il peso maggiore del cervello si ha tra i diciannove e i ventisette anni nell'uomo, tra i sedici e i diciotto nella donna. Poi, negli adulti, la media del peso del cervello è di 1400 grammi nell'uomo, di 1275 nella donna.

La riduzione, dovuta alla senilità, comincia nell'uomo a ottanta anni, nella donna verso i settanta; nondimeno si sono verificate molte variazioni individuali.

Le esperienze del Marchand quindi non possono considerarsi di un valore assoluto. Bisognerebbe aver pesato i cervelli prima della malattia per rendersi conto della variazione dovuta a questa.

Una linea elettrica che genera un uragano?

Una strana coincidenza ha provocato delle gravi preoccupazioni nella regione di Cadenet, presso Valchiusa.

Nello scorso giugno è scoppiato improvvisamente un uragano, che si estese su una lunghezza di 14 chilometri e una larghezza di 2 seguendo il percorso di una linea di energia elettrica, che funziona da un anno appena, e la cui corrente, trifasica, circola con una tensione che raggiunge le 45000 volt. I danni si produssero soltanto a destra e a sinistra della linea, e cessarono del tutto, sui due lati, a 800 o 1000 m. di distanza.

Le preoccupazioni nascono dalla supposizione che il campo elettrico creato dalla intensa corrente, quantunque non presenti alcun inconveniente per le persone e gli oggetti situati nelle immediate vicinanze di esso, può certo agire a distanza su ammassi nuvolosi, e provocare la formazione della grandine. Alcuni contadini asserivano di avere osservato durante l'uragano, e nelle immediate vicinanze della linea, tre globi di fuoco, grossi come teste d'uomini, che restarono per un momento come sospesi nell'aria, e la cui esplosione fu immediatamente eseguita dalla caduta della grandine.

Evidentemente si trattava di fulmini globulari. Osserviamo però che le preoccupazioni non devono essere esagerate, poichè, dopo tutto, questi fenomeni elettrici possono essere avvenuti anche indipendentemente dall'impianto che traversa la regione.

Il metallo Invar.

Il nuovo metallo chiamato *Invar* da nome del suo inventore, è una lega destinata ad avere molteplici applicazioni nella pratica.

Il metallo in questione è dell'acciaio, il quale contiene il 20 per cento di nichel; ma la lega così composta si dilata normalmente se sottoposta al calore. Se il nichel contenuto nella lega aumenta ancora sino al 24 per cento, la dilatazione è ancora maggiore. Ma al di là di questa percentuale la dilatazione diminuisce, e quando il nichel aggiunto alla lega raggiunge il 36 per cento, la dilatazione è minima. Aumentando, la dilatazione aumenta di nuovo.

È per l'appunto la lega al 36 per cento di nichel che sarà utilizzata su larga scala, per le sue proprietà, cioè dilatazione quasi nulla, inossidabilità, refrattarietà al magnetismo.

Si costruiscono già col nuovo metallo regoli geodesiaci, pendoli, spirali d'orologi, catometri, comparatori, ecc. Inoltre, sarà presto utilizzato da tutti gli uffici di pesi e misure per stabilire le misure di paragone.

Massime e pensieri

Il dolore non è soltanto il condimento del piacere, né è anzi la condizione necessaria. L'esistenza umana è mista di luce e di tenebre. La natura sa sempre ciò che fa: non ci sono rose senza spine, non ci è gioia senza dolore.

Saltarello

L'opera del Consorzio Agrario Brindisino

Con questo articolo che riassume tutto ciò che ho scritto a proposito del Consorzio Agrario, intendo di finire per non dar fastidio più oltre agli egregi amministratori, e per dar campo ai signori soci di provvedere come meglio credono. Ho scritto molto senza che nessuno abbia inteso il dovere di rispondere, ma non hanno pensato, gli egregi amministratori, che i cittadini si sono convinti della verità dei fatti che ho portato a loro conoscenza, e che sapranno fare il loro dovere così come io ho fatto il mio.

Ho dimostrato fin dai primi articoli l'utilità efficace di certe istituzioni, corrispondenti allo sviluppo dell'agricoltura moderna ed alle esigenze di un nuovo stato di cose, delle associazioni agrarie, che costituiscono il mezzo più potente per il vantaggio degli agricoltori, e per il beneficio dell'economia agraria, nazionale e mondiale.

Nelle linee generali ho dimostrato inoltre la inefficacia delle cooperazioni da noi, riferendomi al giudizio molto chiaro e sincero del Prof. Briganti sul *Bollettino La propaganda agricola* del mese di Ottobre: « *finché saremo mercanti e non sempre mercanti della migliore specie, e non potremo diventare cooperatori, e finché gli elementi buoni che si fanno promotori di buone cooperative, non si sapranno sbarazzare dagli elementi che, disonorando queste istituzioni, le fanno deviare dal loro nobile cammino, sarà vano sperare nel loro rigoglioso sviluppo.* »

Mi sono fermato a considerare, per gli interessi della cittadinanza, l'opera del Consorzio Agrario Brindisino, dimostrando: La mancanza di criterio economico amministrativo da parte dei magnati del Consorzio che hanno assunto la carica di amministratori senza garanzia di capacità alcuna, e che non hanno creduto necessario avvalersi dell'opera di una persona tecnica atta ad esplicare le funzioni opportune. La noncuranza dei preposti all'amministrazione di usufruire dei criteri esatti di individui disinteressati, e la volontà di assoggettarsi alla guida di persone le quali hanno avuto il merito di salvaguardare i propri e non gli interessi dei consociati. Il povero criterio negli acquisti collettivi delle materie prime atte alla produzione, e lo svantaggio dei soci nelle compre di dette materie che non sono state mai sottoposte ad analisi, come sarebbe stato doveroso per l'efficacia della cultura, e per il vantaggio degli agricoltori. La inadattabile funzione del credito agrario, per un Consorzio, data la vastità e la difficoltà di operazioni richiedenti capacità ed attitudini diverse, specie se il Consorzio non riesce utile neppure nelle più semplici operazioni di acquisti e vendite collettive, e quindi di disastro dei soci i quali hanno avuto protestate le cambiali per la imprevidenza degli amministratori. La operosità di nuove associazioni che hanno acquistato ed acquistano in minime quantità materie per la produzione, ad un prezzo molto inferiore di quello del Consorzio, che ha fatto e fa acquisti in quantità più rilevanti,

E fin qui, ho ripetuto ai lettori cortesi che costituisce la mancanza assoluta di un buon sistema amministrativo, per la incapacità o la volontaria inattitudine delle persone scelte in buona fede dall'Assemblea dei soci a direttori dell'Istituto. Se non che, essendo stato fatto segno a critiche poco sincere perché racchiuse nel segreto delle confidenze amichevoli, per la ragione dello pseudonimo negli articoli precedenti, ho scritto poi qualche cosa che usciva dalla cerchia del sistema amministrativo.

I lettori potranno dare la giusta classificazione alle mie accuse, se non l'hanno già data, ed io imbattendomi ancora nel periglioso giro di un processo di *la da venire*, ripeto le accuse per riuscire completo nella storia della operosità consorziale.

Ho scritto ai soci che non hanno avuto il credito perché non hanno voluto acquistare zolfo e solfato di rame giacente nei magazzini del Consorzio per imprevidenza degli amministratori, di soci che avrebbero dovuto pagare ad un prezzo più alto del corrente, mezzo quintale di nitrato di soda, se l'impiegato non avesse creduto prudente rinunziare a certi sistemi di sopraffazione per accettare il criterio delle personali agevolazioni; di soci che non hanno potuto conoscere, perché funzionari non hanno creduto far conoscere, quali criteri di uso e consumo si adottassero per il gesso giacente sotto i sacchi del nitrato di soda; di soci che non hanno ottenuto il credito per il solo fatto di essere fattori di questo o quello che qualche volta ha fatto intendere di voler chiarire certi punti oscuri.

Ed ora a voi, o onesti cittadini e soci del Consorzio Agrario Brindisino. Io ho fatto il mio dovere disinteressatamente e non per animosità personali, ma per l'alto principio che deve guidare i giovani nella vita sociale, il principio dell'onestà e dell'interesse collettivo.

Ho avuto lo scopo, coi miei modesti articoli, di risollevarle le sorti di certi istituti che molto potrebbero giovare alla cittadinanza se fossero amministrati da persone più capaci e più pronte al minimo sacrificio. Hanno pensato col silenzio di non prendere in considerazione, gli egregi amministratori del Consorzio, e sopprimere anzi la mia fiera voce di protesta, ma non hanno pensato che l'opinione pubblica li ha sfiduciati, e che chiede un riparo al disastro irreparabile. Sono entrato negli affari dell'amministrazione non come privato, ma come cittadino partecipante alla vita del paese, e nessuno ha avuto il coraggio di interrompere la mia voluta indiscrezione.

L'opera riparatrice verrà dal concorde volere dei cittadini, ed io ottimista, spero fermamente nella rivendicazione dei dritti degli uomini. Non fui pessimista quando mi rivolsi alla valida cooperazione dell'amico Camillo che ringrazio di cuore per il suo aiuto disinteressato.

Ad majora!
Avv. Manco Tommaso

L'agricoltura in Honduras

L'Honduras oltre i prodotti già noti e conosciuti, produce altresì molte altre materie di grande valore industriale, che ove fossero conosciute dovrebbero attrarre al più presto i capitali italiani verso quella terra, fino ad oggi poco sfruttata dalla avidità o meglio dal buon senso degli stranieri.

Che in Honduras, oltre una infinità di prodotti medicinali, oltre la salsapariglia, che è la prima del mondo per qualità e resa, sono poi abbondantissime le resine, gomme, olio vegetale, e tanti altri prodotti che si possono coltivare e rivendere sui mercati europei con utili fortissimi, senza che per far ciò occorrono grandi capitali, non dimenticando che le terre di Honduras danno due e perfino tre raccolti all'anno.

E quanto ciò sia vero ne fanno fede i se-

guenti contratti conclusi dal Governo Hondureno, con stranieri, che più intravedenti di noi, meno formalisti pedanti burocratici, pieni di se e di ma, vanno, studiano, indovinano l'affare vantaggioso, l'operazione che darà il mille per cento e... concludono.

Qui invece, si attende la manna dal cielo; l'inerzia e l'indifferenza lasciano che mille e mille individui poltroniscano nell'ozio, tendendo la mano alla pubblica carità. Altri, al contrario, alla fattura umana oppongono l'energia del lavoro, la volontà terrea e soprattutto il pensiero della rivincita per la riconquista del pane e dell'agiatezza.

Noi, in Italia, stampiamo le miserie nostre sui giornali, ci perdiamo in malignità e calunnie, mentre dovremmo pensare che non sempre si presentano occasioni favorevoli da poter sfruttare senza troppa fatica la fortuna che ci tende la mano e ci invita per donarci quello che in tempo non lontano ci sarà poi impossibile di avere.

Ed è così e per queste ragioni che pochi mesi or sono a Puert-Cortes, il signor Andrea Flores Melgares poté concludere col Governo di Honduras un contratto per la esplorazione del balsamo comunemente del Perù, in una concessione gratuita di terreno vicina al rio Chamalecòn, zona dell'estensione di ben 4.500 ettari, terreno concesso gratuitamente, e col l'unico impegno di pagare 10 centavos al Governo per ogni libbra di balsamo estratto!

E noi stiamo a vedere!
Si noti: che detto balsamo, analizzato nella Scuola scientifica di Nuova York, risultò sotto tutti i rapporti superiore a quello del Perù e del Salvador.

Nè qui si fermano le concessioni di quel Governo a coloro che vogliono e sanno approfittare delle sue larghezze.

Nel mese di giugno del 1908 venne concessa al signor Emiliano J. Herrera una concessione gratuita, per anni dieci, per poter estrarre liberamente il chicle, « gomma » che si estrae dalle piante di nespola le quali sono a milioni in tutti i boschi dei dipartimenti di Colon, Atlantida, Cortes, Santa Barbara, Olancho y Yoro.

E, per tale concessione il signor Herrera non dovrà pagare al Governo che il diritto di sei centavos per ogni chilogramma di gomma estratta.

Già il geometra nord-americano signor John Flowers è giunto da tempo ad esaminare i sopradetti terreni.

Oltre questa concessione, altra ne venne fatta per l'esportazione del balsamo di liquidambra, ambra liquida che è prodotta dalle piante grasse dette ocozol, e che rappresenta nel commercio un valore assai ricco.

In altro numero diremo della coltivazione del grano e della grande utilità che si potrebbe trarre dai nostri agricoltori che colà si portassero a coltivarlo.

XXX

L'Associazione Nazionale pel Movimento dei Forestieri ci comunica:

Per commemorare il 50° anniversario della Rivoluzione Toscana, il Comune di Firenze, d'accordo con gli Enti cittadini, ha organizzato importanti festeggiamenti che si svolgeranno dal 27 Aprile al 23 Maggio.

In questa occasione le Ferrovie dello Stato hanno concesso la riduzione del 50%, sui viaggi di andata e ritorno ai viaggiatori che partiranno nei giorni 26, 27, 28, 29 e 30 Aprile e nei giorni 15, 16, 17, 18 e 19 Maggio dalle stazioni di Roma, Mantova, Genova, Parma, Rovigo, Grosseto, Foligno, Ancona o da quelle intermedie fra le stesse e Firenze.

I biglietti avranno la validità di dieci giorni, daranno diritto ad una fermata intermedia di durata libera così nel viaggio di andata come in quello di ritorno; i viaggiatori di I e II classe potranno prendere posto anche nei treni diretti.

Insieme al biglietto di viaggio sarà consegnata dalle stazioni ai viaggiatori una tessera del valore di L. 3,25 che darà diritto di assistere ai festeggiamenti ed al libero ingresso in alcuni musei.

Per il programma e per informazioni di dettaglio rivolgersi alla *Associazione Movimento Forestieri* — Sede Centrale di Roma — oppure alla filiale di Firenze.

L'Imperatore di Germania ed il Re d'Italia a Brindisi?

Il *Popolo Romano* annunzia, che nei circoli più informati si vocifera che l'Imperatore di Germania e il Re d'Italia, anziché a Venezia — dove l'Imperatore si imbarcherà per Corfù — avrebbe luogo al ritorno dell'Imperatore da quell'isola, in uno dei porti dell'Adriatico e molto facilmente a Brindisi o Bari.

OSPITI AUGUSTI

Martedì 20 corr. alle ore 17 approdò nel nostro porto il Yacht Reale Ellenico « Sfactiria » con a bordo S. A. I. la Granduchessa Maria Giorgio Mikaelovitch di Russia e le due graziose sue bambine, accompagnata dal gentilissimo Capitano di Fragata Sig. Rossokoff, Aiutante di Campo di S. A. I. il Gran Duca Giorgio e da altre otto persone di seguito.

Salirono subito a bordo il Console Ellenico Cav. Cocoto ed il Vice Console Russo Cav. Sierra, offrendo quest'ultimo a Sua Altezza Imperiale la Granduchessa un bellissimo mazzo di rose.

Il Comandante della Torpediniera « Ardea », Cav. Milanese, si recò a presentare gli omaggi a Sua Altezza in nome dei Comandanti della R. Nave *Piemonte* e della squadriglia delle Torpediniere.

Mercoledì mattina, col diretto delle ore 7, S. A. I. la Granduchessa col suo seguito, partì per Roma, ossequiata alla Stazione dal Cav. Sierra, dal Cav. Milanese e dal Comandante ed Ufficiali del Yacht Reale Ellenico « Sfactiria ».

Riceviamo e pubblichiamo

Riposo festivo

Lettera aperta all'Ill.mo Sig. Prefetto di Lecce

Ill.mo Sig. Commendatore

Obbligati, costretti dalla assoluta indifferenza delle competenti Autorità locali, ci rivolgiamo alla S. V. Ill.ma perché voglia disporre, che gli interessi di tutti i commercianti — ossequienti alla Legge sul riposo festivo — non vengano danneggiati da coloro, che di tal Legge, han dimostrato, tenere conto alcuno!!

Qui si vende sfacciatamente la Domenica, anche da Negozianti che hanno le loro botteghe in prossimità del locale ufficio di P. S., ogni specie di articolo; mentre i poveri... timidi ed i gonzi, subiscono questa sorda e dannosissima concorrenza che si muove loro, per assoluta indifferenza, ripetiamo, di chi dovrebbe invigilare al riguardo.

Non facciamo per ora nomi, né crediamo sia il caso di render noti i fatti, per non essere tacciati di spie; ci raccomandiamo soltanto alla nota energia della S. V. Ill.ma, perché, a quanto abbiamo denunziato, per ora obiettivamente, venga preso un indispensabile riparo.

Sicuri d'essere esauditi, nell'anticipare i nostri più sentiti ringraziamenti, abbiamo l'onore segnarcene.

Della S. V. Ill.ma

Dev.mi

ANTONIO PEDIO — CHIESA GIOVANNI — BIAGIO PISCOPO — ALFREDO PALMARINO — ANTONIO FISCHETTI — FRANCESCO SANTORO — GAETANO ROMANAZZI.

Il locale Ufficio della Navigazione Generale Italiana c'invia:

Sig. Direttore

del Giornale « LA CITTÀ DI BRINDISI »
Brindisi

Facciamo seguito a n. 25 Marzo u. s. N. 1621 e nel ringraziarla della pubblicità data alla notizia da noi comunicata, ci premuriamo, in dipendenza avvisarla che i Piroscafi di linea XII ritorno (Costantinopoli - Brindisi - Bari - Ancona - Venezia) anziché partire da questo scalo il Lunedì alle 23,30, come per lo passato, dal 18 corr. effettueranno da qui la loro partenza tutte le domeniche alle 23,30.

Con la massima stima.

Il Capitano Ispettore

CRONACA

Credito fondiario

Colla diffusione delle agenzie dell'Istituto del Credito Fondiario crediamo che si sia apportata una grande utilità ai proprietari del Mezzogiorno d'Italia. Oramai la crisi che le nostre regioni sopportano ha scosso molti patrimoni; l'usura che tra di noi regna minaccia rovina per chi sprovvisto di mezzi deve ricorrere a prestiti con grave interesse. Questo problema che è stato tante volte discusso: come sia possibile attenuare i disastri economici e cercare a questi un rimedio, crediamo che abbia avuto la concorde soluzione nel mutuo a pagamento dilazionato con rate ammortizzabili del capitale stesso ed a lunghe scadenze. A questa necessità risponde il Credito Fondiario perché dà agio di avere somme ad interesse minimo e perché fissa un termine più o meno lungo, secondo il comodo del mutuatario pel pagamento frazionato di esse somme. La garanzia poi di prima iscrizione ipotecaria che l'Istituto chiede non toglie che i richiedenti possano sgravare la loro proprietà immobiliare rustica ed urbana dagli oneri preesistenti. Così mediante un'operazione di cancellazione e surrogazione d'ipoteca, anche coloro che erano angariati da mutui rovinosi possono soddisfare i loro creditori e migliorare la loro condizione, sistemando tutti i loro debiti col Credito Fondiario. Un altro beneficio poi si ricava da quest'istituto, che si possono liberare i fondi rustici da tutti gli oneri che gravavano su di essi. Così le decime, i canoni che furono la rovina dell'agricoltura e che si riscontrano sempre nei periodi di maggiore dissesto finanziario, possono una volta per sempre scomparire.

Agente legale in Brindisi del succitato Istituto è l'Avv. Tommaso Manco, Studio legale al Corso Garibaldi N. 154.

L'ufficio Piccola Velocità

Molti commercianti son venuti a reclamare giustamente nel nostro ufficio, perché, mentre prima era loro permesso di attraversare i binari della stazione per recarsi al lontano ufficio di Piccola Velocità, oggi sono invece obbligati, per recarvisi, a fare il giro di Porta Mesagne.

Nulla diciamo di quanto sia dannoso un fatto simile, sia per la per-

dità di tempo, e sia perché la passeggiata non è tanto piacevole, specie nelle due stagioni di Estate ed Inverno. Volgiamo perciò il reclamo all'Amministrazione Ferroviaria, affinché provveda che l'ufficio in parola sia almeno trasferito in qualche locale dell'edificio della stazione istessa.

Nozze

Giovedì 22 corrente ebbero luogo in forma riservatissima, le bene auspicate nozze del valoroso baritone Sig. Nunzio Rapisardi, con la gentile Signorina Addolorata Scivales.

Fu compare dell'anello il nostro caro amico Sig. Vincenzo Garzia, zio della sposa.

La simpatica coppia partì col treno delle ore 5 direttamente per Parigi, per indi imbarcarsi alla Rochelle per Santiago, America del Sud, ove il Rapisardi è scritturato per quattro mesi in quel gran teatro. Congratulazioni ed augurii.

Nuovi impiegati ferroviari

Ci congratuliamo vivamente con i giovani Benini Giovanni di Paolo e Gabellone Teodoro, per aver ottenuto, in seguito ad esami, il posto di aiuto-applicato, fra 800 concorrenti, nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

Splendide Cinematografie

si ammirano ogni sera nell'elegante Sala Radium al Corso Garibaldi, da un numeroso concorso di pubblico, fra cui molte distinte Signore e Signorine.

I proprietari, nulla trascurano, davvero, per accontentare le non poche esigenze della cittadinanza.

Stato Civile

dal 16 al 23 Aprile 1909

Nati 18 — Ricco Cosimo, Tasco Maria, D'Amici Maria, Brunetti Giuseppe, Baldassarre Carmina, Corsà Damiana, Oliva Antonia, De Marco Michela, Caputo Giovanna, Brenda Teresa, Citrulo Giovanni, Caravaglio Giovanni, Parisi Damiano, Di Giorgio Francesco, Pierri Cosimo, Siciliano Lucia, Silvestro Maddalena, Pinto Angelo

Morti 9 — Rum Antonio a 30, Ribezzi Rosa a 6, Romano Pasquale a 20, Milillo Eduardo a 5, Leo Francesco m. 6, De Nuccio Alessandro a 59, Gallo Addolorata m. 17, Marzo Raffaele a 52.

Pubblicazioni 4 — Vitale Damiano a 27 con Isodoro Cosima a 18, De Giorgio Raffaele a 31 con Caiulo Maria Giuseppa a 33, Lestingi Cosimo a 32 con D'Amore Giacomina a 21, Spunta Cosimo a 30 con Guadalupi Giacomina a 20.

Matrimoni 4 — Caramia Cosimo a 42 con Montenegro Maria a 32, Monaco Pasquale a 33 con Di Giulio Rosa a 22, Rapisardi Nunzio a 36 con Scivales Addolorata a 22, Valentini Michele a 30 con De Castro Agnese a 31.

Si vende

presso il Signor Pasquale Romano, ottimo vino bianco e Aleatico rosso a prezzo da convenirsi. Quantità da litri 25 in sopra.

M. CAVILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi 1909

Gran Segreto

per far ricrescere capelli e baffi in pochissimo tempo. L'argomento dopo il risultato da non confondersi con i soliti impostori. Schiarimenti scrivete: Giulia Conte, vico Berio a Toledo 4, Napoli.



Laboratorio e Deposito

di Calze e Maglierie:

RAFFAELE ASSENNATO

BRINDISI

Corso Umberto I. (pal. De Marzo) scala destra p. p.

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanza della Chemnitz: Macchine per Calze - Maglieria - Reticelle ecc.

Chiedere listino prezzi.

OVULI VAGINALI D'IPPOLITO

DI

GLICERINA SOLIDIFICATA

medicati all'Ittiolo, Thigenol Roche, Cocaina, Tannino, Iodoformio, Pro-targol, Belladonna ecc. e secondo prescrizione speciale dei Signori Medici.

Preparazione di ovuli Antifecondativi speciali.

Scatole da 10 ovuli all'Ittiolo L. 1,25.

Dietro richiesta si mandano campioni gratis ai signori Medici e Farmacisti.

FARMACIA D'IPPOLITO - BRINDISI
Gabinetto per analisi chimiche e microscopiche.

Si vende

un pianoforte, detto a mezza coda, a prezzo molto conveniente.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione del giornale.

Si affittano

2 grandi magazzini vicino alla Stazione, della lunghezza di circa 22 metri ciascuno: più attiguo ai magazzini si vende un suolo edificatorio dell'estensione di circa mq. 1000.

Per trattative rivolgersi alla Direzione del Giornale.

Nel Negozio Giuseppe Boselli

al Corso Garibaldi, si vende la vera pasta sopraffina di Gragnano, Napoli (S. Giov. a Teduccio) ed OLIO di Bari sopraffino.

Si vende

una casa di tre stanze e cucina comprendendo anche due altri vani, sita in via Scalese, di proprietà degli eredi del fu Antonio Arsenio.

Per le trattative dirigersi dal Signor Ferretti Ufficiale Telegrafico.

Malattie Veneree

e della Pelle

DOTT. LONGHI

Via Anime, 31 — Brindisi

Olii d'Oliva

La Ditta Luigi Biasi e Figli, sita nel locale a pianterreno del palazzo Palumbo, vende il proprio Olio puro d'Oliva finissimo, già premiato all'Esposizione di Genova nel Maggio 1908 con medaglia d'oro e gran premio d'onore.

Prezzi da convenirsi.

Latticini freschissimi

Mozzarelle, Mantecate, Scamorcie, Caci cavalli e Provoloni, nonché OLIO finissimo di Molfetta, si possono avere nella rinomata Salsamentaria del Sig. Giuseppe Panizzolo in piazza Sedile.

MONTECATINI

Sali

TAMERICI

PURGATIVI NATURALI

Trovansi in tutte le Farmacie e Drogherie.

Agente generale per il Meridionale d'Italia

ENRICO MARTINA { BRINDISI
NAPOLI

Cura dell'alcolismo

L'ubriachezza non esiste più.



Un campione di questa meravigliosa polvere Coza viene spedito gratis.

Può essere somministrato nel caffè, nel latte, nell'acqua, nella birra, nel vino o nei cibi, senza che il bevitore riesca ad accorgersene.

Diffidate delle imitazioni!

LA POLVERE COZA produce l'effetto meraviglioso di far ripugnare al bevitore tutte le bevande alcoliche (vino, birra, grappa, liquori ecc.) Essa opera tanto impercettibilmente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa e senza ch'egli venga a sapere quale fu la vera causa della sua guarigione.

LA POLVERE COZA ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore per farne dei cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essa ricondusse più d'un giovane sulla diritta via della felicità e prolungò la vita di moltissime persone.

L'istituto che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campione gratis. Corrispondenza in italiano.

La polvere Coza è garantita assolutamente inoffensiva.

La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie e nei depositi oppiati indicati.

I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro contenente spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.

Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate a:

COZA INSTITUTE,
62, Chancery Lane — LONDRA 939
(Inghilterra.)

Depositi a Brindisi Farm. A. CELLIE
— Farm. Cav. TEODORO DORIA.

Dalla Ditta

G. FAGLIA

IN MONZA

Le Signore troveranno tutto il necessario per confezionare in famiglia.

Chiedere con cartolina campioni di Bordi — Pizzi — Ricami — Iniziali — Fettucce — Pipet — Brillantini — Passole e Zephr che spedisce franco e gratis.